

## ASSOCIAZIONE

E' Ecco tutti i giorni, eccettuando le domeniche e lo Posto anche e altri. Associazione per tutta l'Italia e per 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; poi gli Statiesteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cost. 10, ristretto cost. 10.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INIZIATIVA

Inserzioni nella quarta pagina oraria, 25 per linea, linogrammi amministrativi ed ordinari 15 cent. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garante.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono mai.

L'Ufficio del Giornale in Via Masson, casa Tellini N. 115 rosso.

## UDINE 8 APRILE

L'Assemblea di Versailles si è aggiornata fino al 19 di maggio; ma la stampa francese non s'occupa meno per questo dell'elezione del signor Buffet a presidente della modesta. Il *Bien Public*, organo del signor Thiers, sconcertato egli stesso da quell'elezione, cerca tuttavia di calmare gli sdegni ch'essa ha suscitati; ma ci riesce ben poco: « Il nuovo presidente », scrive il *Journal des Debats*, « non rappresenta la tregua dei partiti come la rappresentava il signor Grevy; questa tregua è rotta, ed ecco perché il signor Grevy ha dovuto abbandonare il seggio presidenziale. Occorreva alla destra un presidente che significasse la lotta, e l'ha trovato o ha creduto trovarlo nella persona del signor Buffet, l'avversario accanito del signor Thiers, e il signor Buffet sarà, anche suo malgrado, questo presidente di lotti, del quale una parte dell'Assemblea attendeva l'avvenimento ». Il *Journal des Debats* trova già il veleno nel discorso del sig. Buffet, e precisamente in quella frase, in cui egli assicura che « la sua devozione ai diritti dell'Assemblea sarà assoluta ». Il *Journal des Debats* chiede: « Questi diritti sono dunque disconosciuti e minacciati? » Pare che il signor Buffet lo creda. Il *Secte* è naturalmente più violento del *Journal des Debats*: « Il signor Buffet, presidente, significa ad un tempo la rottura del patto di Bordeaux, la guerra dichiarata al signor Thiers, la minaccia sospesa sulla testa della Repubblica.... Nominato da 304 voti soltanto, non rappresenta neppure la maggioranza della Camera. Lungi d'essere il mandarino dell'Assemblea, egli è l'incaricato d'affari d'una frazione, la cui politica ha per obiettivo supremo il rovesciamento del Governo. Nemico personale del signor Thiers, egli sa inviluppare sotto forme melliflui ipocrite l'odio da cui è animato. Delegato della destra e del centro destro per servire ai progetti dei Duechi, esso è, niente meno, che un presidente di combattimento, e la sua nomina annuncia l'ostilità che sarà per incontrare sistematicamente ogni atto della politica presidenziale. » Gli effetti di questa nomina li cominceremo a vedere al riprendersi delle sedute dell'Assemblea.

In una recente seduta del Reichstag germanico il sig. Delbrück, vice cancelliere dell'impero, ebbe a dichiarare che il Bundesrat (Consiglio federale composto di delegati di tutti i governi tedeschi) era in procinto di mettersi d'accordo per attuare una maggior unificazione giudiziaria, e che anzi si nominerebbe ben presto una Commissione, incaricata di presentare un pro-

getto di Codice Civile generale per tutto l'impero. Tale dichiarazione fu accolta con grandissimi applausi dal partito nazionale-liberale, che forma la gran maggioranza del Reichstag, poiché questo partito otterebbe in tal modo più di quello che avrebbe domandato. La proposta Lasker, relativa a questa unificazione, col rivendicare al Reichstag il diritto di far leggi in materia giudiziaria, non osava chiedere (poiché sembrava che il particolarismo dei piccoli Stati si opponesse ad una simile domanda) un'unificazione del diritto civile, eguale a quella che già esiste rispetto al diritto criminale, commerciale e cambiario. Il partito nazionale-liberale desiderava soltanto che il Reichstag acquistasse il potere di regolare in modo uniforme per tutta la Germania certe parti della legislazione civile e della procedura. L'unificazione del Codice Civile è tanto più ben veduta dal partito liberale ed avversata dagli ultramontani, in quanto che essa implica quasi necessariamente l'estensione in tutta la Germania del matrimonio civile, e l'abolizione dei tribunali ecclesiastici ancora in vigore in qualche parte della Germania.

Per la centesima volta tornasi a parlare di alleanze tra varie potenze. Il *Wanderer* di Vienna assicura che a Roma e a Berlino sono in corso trattative affine di stringere un'alleanza offensiva e difensiva tra la Germania e l'Italia. Se le eventualità di guerra non le vediamo noi, le vede la *Liberté* di Friburgo, la quale svela che le misure di persecuzione contro i cattolici sono state ordinate dal governo svizzero solo nei cantoni prossimi alla frontiera francese, per avere occasione di ordinare l'esecuzione federale. Una volta adunate le truppe svizzere sui confini francesi, si troverebbero pretesti per attaccare briga colla Francia a proposito della questione religiosa. La Germania sosterebbe la Svizzera, e la campagna diplomatica sarebbe condotta in modo da farla tosto finire con una nuova guerra, in cui la Prussia, avendo per alleata la Svizzera, potrebbe marciare contemporaneamente da Metz a Parigi, dal Giura su Dijon e da Ginevra su Lione. In questo frattempo la Svizzera si divertirebbe a conquistare la Savoia, priva di truppe, e dove trovasi un forte partito repubblicano in comunione d'idee coi radicali svizzeri. Aggiungiamo che il foglio citato circonda di riserve queste rivelazioni; ma anche circondato da tali riserve, questo edificio fantastico, basato sull'arena, cade e si sfascia da sé medesimo prima che si abbia tempo di dimostrarne l'impossibilità di sostenersi.

Alla Camera inglese fu comunicato il bilancio del 1873-1874, il quale presenta un introito di 76,817,000 sterline e 71,881,000 sterline di spesa. Questa fe-

licitissima condizione di cose permette al ministro delle finanze di pensare al pagamento di metà dell'indennizzo dell'Alabama e di proporre che sia dimezzato il dazio dello zucchero e diminuita l'imposta sopra la rendita.

Da Barcellona si annuncia che il Comitato pella levava, in massa contro i carlisti continua a ricevere armi e danaro e che gli arruolamenti proseguono su vasta scala. D'altra parte in Inghilterra continuano le sottoscrizioni in favore delle bande carliste, avendo i giureconsulti della corona dichiarato che ciò non costituise un atto illegale. Oggi nessuna notizia del generale Velarde che si diceva in procinto di muoversi contro i carlisti.

## LA RELAZIONE RESTELLI

Neppure l'onorevole Restelli è riuscito a rendere ameno o almen digeribile quel tremendo progetto sulle corporazioni religiose. L'egregio deputato ha fatto grandi sforzi per dare qualche garbo letterario & tanta mole di materia canonica; ed invero la sua relazione è meno incinta della relazione De Falco; ma tuttavia dubitiamo che i lettori più pazienti possano resistere dinanzi a così plumbi documenti. La colpa è tutta del soggetto, poiché il Restelli sa pure elevarsi a nobile eloquenza; e ne daremo per saggio l'esordio e la conclusione del suo lavoro.

Egli insiste da principio sul carattere essenzialmente politico del progetto di legge. E dice:

« Quando si facesse astrazione da questo concetto che informa la legge, nessuna delle modificazioni proposte al diritto comune sarebbe giustificata e quindi nemmeno accettabile. La difficoltà del quesito è questa: di assegnare quel giusto limite al di là del quale vi ha inutile e quindi dannoso getto di coerenza ai principii del nostro diritto pubblico, ed al di qua insufficiente soddisfazione alle legittime esigenze della politica, di quella politica nel cui perigo pur seppino finora navigare con successo, per approdare al consolidamento della nostra unità nazionale. »

Così questo limite non può essere né punto matematico che si determini con calcoli esatti. Deve essere il risultato dell'apprezzamento di criteri svariati di buon governo interno e di sana politica estera. L'assoluto non è elemento di questi criteri, si che nel cozzo di opinioni discordi fa d'uno della massima temperanza, fa d'uno guardarsi da preconcetti astratti per arrivare alla soluzione dell'arduo problema, che di certo dalla vostra saggezza sarà

## APPENDICE

## Note fatte per istrada

31 marzo e primo aprile

I.

Nella campagna tra Udine e Codroipo ho osservato molti bei campi di colza, che, non venendo brinate, daranno una bella quantità di olio. Ciò mi fa pensare ai *panelli* che restano dopo la spremitura, e che sono mandati fuori della provincia.

Questa è una sottrazione di fertilità che si fa al nostro suolo. Meglio assai varrebbe l'adoperare i panelli per cibo degli animali nel primo stadio dell'ingrossamento, salvo a nutrirli nell'ultimo con altro nutrimento. Così quella parte, che non va ad ingassare le bestie, torna in concime nelle stalle e poscia ai campi.

Ho veduto molte belle erbe mediche; e mi sembra che lo spazio del prato artificiale si vada da qualche anno sempre più accrescendo. Avanti! C'è ancora in Friuli molto margine per estendere il prato artificiale e l'allevamento dei bovini. La produzione delle granaglie non ne perderà punto. Gli altri campi saranno meglio lavorati e concimati, ed una volta ridotti in buono stato, i raccolti saranno tutti più abbondanti e sicuri. Così, oltre ai grani, si avrà carne da vendere. Le piante di gelso daranno più quantità di buona foglia in un campo ricco di materia fertilizzante. Coll'abbondanza dei concimi si avrà anche mezzo di coltivare e ringiovanire i prati naturali. Si potranno concimare anche le mediche, rendendo così più efficace l'ingrossamento. I medicinali bene trattati non soltanto daranno maggiore prodotto, ma dureranno di più e renderanno così più facile il farli bene quando si fanno. Al momento di romperli, essi saranno poi in condizioni migliori per i successivi raccolti.

C'è una parte del Friuli dove i medicinali non vengono così bene, anche perché vi fa meno pro il gesso, che forse ha bisogno dell'esistenza di certi principi nel terreno per poter reagire a favore della vegetazione dei foraggi leguminosi. Così ci dicono p. e. accada dei terreni della riva destra del Tagliamento verso Pordenone e Sacile. Si osserva che

nei terreni calcari rossi, con ossido di ferro esistenti sulla riva sinistra, il gesso è molto più efficace, che non sui bianchicci dell'altra parte.

La cosa è di tanto interesse, che merita, prima di essere verificata anche con qualche sperimentazione agraria comparativa, e poscia studiata nel senso della chimica agraria.

Molti studii si fecero sopra il modo di azione del gesso quale sostanza fertilizzante; ma forse non si conchiuse molto positivamente, appunto perché si considerò tale azione soltanto nelle sue condizioni generali, e nelle speciali per certi prodotti, e non tanto confrontati i diversi effetti per lo stesso prodotto, causa la diversa composizione del terreno.

Ora, supposto che la differenza di effetti esista davvero per la differente composizione, o condizione del terreno, e verificatane la misura, noi saremo al caso di analizzare i terreni e confrontarli tra loro, per iscoprire quell'elemento che, abbondando in un terreno e mancando, o scarseggiando nell'altro, può essere causa di tanta diversità di azione o di effetti del gesso. Così si può mettersi sulla via della scoperta della vera azione del solfato di calce sulla vegetazione di certe piante non solo, ma anche sul modo di rendere utile questa azione laddove non lo è, od almeno di cercare qualche emendamento, qualche combinazione, che possa rendere efficace tale azione anche laddove non lo è, o lo è meno.

La cosa ha abbastanza importanza, perchè si possa raccomandare questi sperimenti e studii chimico-agrari ai valenti che nell'Istituto tecnico e nella Stazione agraria di Udine trattano simili materie.

Quando la ferrovia percorra tutta la valle del Fella, è da credersi che il trasporto del gesso dai nostri monti alla pianura si potrà fare a miglior mercato, per cui questa sostanza fertilizzante potrà essere adoperata in maggiore quantità in tutta la nostra pianura. Siccome ciò ha una grande importanza per l'industria agraria nel Friuli, giacchè quanto più si estenderà utilemente nel nostro paese la coltivazione dell'erba medica, tanto più potrà diffondersi con grande vantaggio l'allevamento del bestiame, così credo che la raccomandazione qui fatta sarà accolta.

Non lascio questo soggetto, senza avvertire, che molti sono i mezzi di aumentare la somma dei foraggi nel Friuli, anche dove viene

men bene l'erba medica. Ci sono le altre leguminose, come i diversi trifogli da usarsi tutti nelle diverse condizioni, il sanofieno, il fieno greco, le vecce, le avene la segala ed altre graminacee, le radici, le brassiche ecc., che occupano il terreno per più o meno tempo, e si vengano ad inframmettere ai raccolti. Dove c'è molta varietà di suolo, come nel Friuli, giova che ci sia anche la varietà delle piante da foraggio.

Avendo parlato qui sopra del solfato di calce, mi sembra che sarebbe una curiosa indagine agraria da farsi quella dell'effetto che può produrre sul suolo circostante lo zolfo che si adopera nello svolgimento delle viti. Un effetto lo produce di certo, e buono, massimamente per quelle piante che nella loro composizione hanno in una certa quantità lo zolfo. Ors per animare alla zolforazione delle viti, sarebbe utile, che si mostrasse ai coltivatori anche questo effetto di maggiore fertilità acquistata al suolo.

È da sperarsi che quest'anno tutti si faranno molto attenti a zolforare le viti; poichè non si farà stile la guerra alla crittogramma, se non continuando a zolforare tutti e bene. Quelli che non zolforano danneggiano non soltanto sé stessi, ma anche gli altri e tutta la coltivazione delle viti. Questa coltivazione ormai deve essere concentrata e fatta nei luoghi più adatti e con tutti i migliori avvedimenti per avere buon prodotto.

II.

Ogni volta, che si attraversa il Friuli, e tutto il Veneto Orientale, anche correndo sulle ferrovie, si è compresi dall'idea, che i miglioramenti individualmente arreccati a qualche parte di questo territorio sarebbero portati ad un'alta potenza, se fossero aggiuntati da alcune più vaste imprese.

Prima di tutto, le nostre grandi valli montane hanno bisogno di una congiunta ferroviaria colla linea pedemontana, e poscia la linea adriatica submarina deve essere prolungata anche in questa regione fino al confine. Poscia devono essere utilizzate meglio per le industrie le forze naturali e le popolazioni laboriose delle valli suddette e della regione pedemontana. Indi le acque devono essere condotte ad irrigare i piani superiori delle due rive del Tagliamento e di quelle del Piave e poscia a bonificare colle torbide le basse paludi, tramutandole in

risolto nel modo più conforme al vero bene di questa Italia, che tutti egualmente amiamo.

Nella perorazione, il relatore ritorna su queste circostanze attenuanti del gran colpevole ch'egli presenta alla cresima. Con una serie di esclamazioni di natura politica, egli cerca salvare l'infelice dalle ire degli intransigenti di sinistra e dei volterrani di destra.

« Pensiamo, egli esclama, al grande avvenimento compiuto, coronando l'edificio della nostra unità nazionale col possesso di Roma; pensiamo che col possesso di Roma è cessato il potere temporale dei papi, istituzione secolare, che appurò tanta sicurezza a questa nostra Italia; pensiamo al gran fatto nuovo nella storia che nella stessa città di Roma funzionano i due poteri sovrani civile ed ecclesiastico, il qual ultimo fino a ieri esercitava anco la sovranità civile; pensiamo ai secolari rapporti che hanno esistito fra gli Stati europei e il Pontefice Re; pensiamo agli affidamenti dati a tutto il mondo cattolico nel prendere possesso di Roma, che non avremmo turbata, ed anzi avremmo con serio guarantigie assicurata la indipendenza del Pontefice nell'esercizio del suo potere spirituale; pensiamo che i Governi nel mondo civile hanno creduto alla nostra parola e non hanno creati imbarazzi al compleimento della nostra unità nazionale; pensiamo che ogni complicazione diplomatica abbiamo potuto prevenire saggiamente adottando nel pieno e libero esercizio della nostra sovranità quelle disposizioni legislative che Governi esteri, a tutela dei loro nazionali cattolici, avrebbero potuto desiderare. La legge che è sottoposta al vostro giudizio è fra queste disposizioni. Mentre soddisfa a necessità nazionali d'ordine morale ed economico colla soppressione delle corporazioni religiose e colla disammortizzazione degli immobili di tutti gli enti ecclesiastici anche della città e provincie di Roma, contiene i temperamenti richiesti a mantenere i propriati che ci siamo posti a noi stessi di mantenere rispettata la indipendenza del Pontefice nell'esercizio del suo potere spirituale anche nei rapporti degli altri Stati cattolici. »

Il Restelli colpisca giusto. Senza ambiguità, egli dice il vero; e la sua franchezza farà più effetto che tutte le tergiversazioni legali. È una legge politica. È un'appendice alla legge sulle guarentigie.

Se si perde di vista questo, punto dice il Corr. di Milano, la legge tutta sarebbe inammissibile. Il Restelli stesso lo confessa. Lo dimostra ancora più l'imbarazzo di tutti nello spiegarla.

fertilì campagne e spingendo la popolazione operaia fino sull'orlo della marina a riconquistare il possesso dell'Adriatico, dando a Venezia una vera provincia marittima, come l'ha Genova.

Questo ideale non si raggiungerà che coll'opera di parecchie generazioni; ma pure bisogna camminare verso di esso, sapendo che questa è la via buona. Studii, associazioni, spese, lavori si debbono fare in questo senso. Stato, Province, Comuni, privati, Consorzi di Comuni e di privati devono appropriarsi una parte di questo programma.

In questa parte noi soffriamo ancora dell'opera della invasione dei barbari; e dobbiamo, come i Romani antichi, i quali colonizzarono questa regione e vi costruirono fortificazioni, strade, empori commerciali, riprendere la via in un senso inverso degli invasori. Dobbiamo per la regione in sé, e per il vantaggio di tutta la Nazione, per la difesa della sua civiltà, creare e mettere in moto un complesso di forze economiche, che non soltanto sieno una residenza, ma esercitino altresì una forza espansiva tanto dalla parte di terra, quanto da quella di mare.

Unificare economicamente e civilmente tutta la regione dalla cima delle Alpi al mare; dividere il lavoro produttivo tra la zona produttrice di legnami e di bestiami ed alta alle industrie, quella delle vigne e dei gelosi, quella delle irrigazioni e delle grandi coltivazioni agricole e commerciali e quella della navigazione e del commercio transmarino; ed operare utilmente tutte le forze naturali del paese e migliorarle sotto a tutti gli aspetti, e distribuire, col lavoro per bene anche la popolazione; accrescere in questa la potenza intellettuale e l'attività ad oggi economico progresso; spingere la sua attività Oltrepô ed Oltremare, coll'aiutarla a cavare il migliore profitto dalla sua naturale propensione ad espandersi: ecco uno scopo, tanto prossima quanto lontano, da raggiungersi.

Una regione così lontana da ogni centro com'è questa ad Oriente di Venezia, così mancante di grandi centri suoi propri, così dimenticata dagli altri che pensano prima a sé, così smozzicata si confini, così importante per l'Italia intera, per la sua difesa, per il suo avvenire, deve coniugare tutte le forze intellettuali ed economiche, per fare da sé tutto quanto è possibile in ordine a questo programma.

**Riforma del Giurì.**

Avendo l'onorevole ministro di grazia e giustizia De Falco presentato alla Camera un progetto di legge per la riforma dei Giurì, è opportuno il far conoscere quali modificazioni siano state arredate a quel progetto dalla Commissione del Comitato privato della Camera, che aveva per relatore l'on. Puccioni, deputato toscano.

Ecco come sarebbe formulato il progetto con le nove modificazioni:

La legge ora in vigore tiene per base della capacità ad essere giurato l'elettorato politico. Il nuovo progetto invece stabilisce 20 categorie di persone le quali, peggiori studi fatti, per uffici coperti, o per avere altrimenti dato saggio della loro intelligenza, si presumono atti a fungere da giurato. Vi è bensì una categoria di persone le quali vengono ritenute capaci di entrare nel giurì unicamente per censio che posseggono; ma la cifra di censio necessaria venne considerevolmente elevata, e varia nella sua misura secondo il comune in cui abita il censito.

La prima lista delle persone idonee all'ufficio di giurato viene redatta dalla Giunta Municipale in unione al Giudice conciliatore. Queste liste vengono rivedute e compenetrate in un'unica lista mandamentale ad opera dei Sindaci del mandamento, riuniti in adunanza e presieduti dal Pretore, la qual lista mandamentale viene pubblicata onde possa reclamare chiunque il crede. Le liste dei vari mandamenti compresi nel raggio di un istesso Tribunale di Circondario vengono trasmesse alla Commissione distrettuale composta di tutti i pretori del distretto e presieduta dal presidente del Tribunale. La Commissione giudica dei reclami presentati, rivede l'operato delle Commissioni mandamentali, e sulla base delle liste mandamentali forma la lista del distretto. Le liste distrettuali infine vengono messe al presidente del Tribunale del capoluogo di circolo d'assise, il quale assieme a due giudici compila la lista dei giurati ordinari e supplenti del circolo.

Come si vede, la formazione della lista è demandata interamente all'autorità giudiziaria colla più assoluta esclusione dell'autorità politica.

Il numero dei giurati ordinari da estrarre per ogni sessione di assise viene fissato a 40 anziché a 30. Il numero dei supplenti rimane di 10. L'estrazione deve farsi quindici giorni prima, mentre colla legge attuale questo termine è di soli dieci giorni. La citazione a comparire tuttavia viene inviata soltanto ai primi 30 estratti come giurati ordinari, e solo nel caso di impedimento di alcuni di questi se ne citano altrettanti degli altri dieci di mano in mano che se ne verifica il bisogno e seguendo l'ordine dell'estrazione.

Non sarà difficile che nella discussione si pongano altre riforme, tanto più che il bisogno ne è avvertito nella stessa relazione della commissione, alcuni membri della quale, fra cui l'on. Mancini, proponeranno il sistema dell'assoluta segregazione.

**ITALIA**

**Roma.** Dai carteggi romani della *Perseveranza* togliamo le seguenti notizie:

Son partiti i deputati, son partiti i senatori; non

Si abbandonino tutte le propensioni ad occuparsi delle questioni e delle gare di campanile, e pure pensando ai nostri interessi individuali e locali, comprendiamo nei nostri studii e nella nostra azione questi generali, che torneranno di grandissima utilità a tutti. Poi, parlando di questi interessi più vasti, più italiani all'Italia, saremo più sicuri che essa non trascuri i grandi interessi nazionali che in questa regione si confondono coi nostri. Noi, occupandone complessivamente, dobbiamo mostrare coi fatti l'importanza di questi interessi a tutta Italia ed attirare così l'attenzione altri sopra questa che, nella mente di molti Italiani, figura come una terra incognita.

Se lo tenga bene a mente la rappresentanza del Municipio di Udine, la quale colle sue tergiversazioni imperdonabili ha consumato tanto tempo a far niente, per poter dire che nel 1874 non si sarà a tempo di fare degnamente lo studio sulla Provincia e l'esposizione regionale veneta ad Udine. Bando a quella vergognosa, ereditaria grettezza di alcuni, e si cominci finalmente a vivere della vita nuova di tutta la Nazione. Nessuno cerchi di scaricare sugli altri la responsabilità del non fare. Ne patirà il paese in riputazione colla mancanza di tutti quei vantaggi che si ottengono col farlo conoscere ai vicini ed ai lontani per quello ch'è e per quello che può valere.

**III**

Tra Tagliamento e Piave ci sono entro il breve periodo di un mese tre nozioni per fiere ed esposizioni e discussioni bovine. Maniago, Conegliano e Pordenone avranno da occuparsene. Questo è un buon segnale. L'allevamento in questa regione non è molto esteso, ma si estenderà accrescendo i prati artificiali, irrigando le lande del Cellina e del Meduna, facendo partecipare i coloni all'utilità della stalla.

Sarebbe desiderabile, che dovunque vi sono stazioni taurine con tori scelti si facessero esposizioni simili, od anche pranzi agrari come a Pordenone. Se, per dare un po' di vita ai Comitii agrari, quella vita che in quello di Conegliano abbonda, giovan anche i desideri sociali, in cui i coltivatori possono scambiare le loro osservazioni e le loro vedute, ben reggano questi convegni allegri. La gente operosa è di solito allegra, e l'allegria giova all'operosità e n'è un naturale compenso.

rimane più quasi nessuno. E partono anche i ministri; il Lanza va a Casale, il De Falco a Napoli, e altri loro colleghi alle loro rispettive terre nativo. Anche questo fatto denota che l'orizzonte è sereno, perché davvero i ministri non lascerebbero nemmeno per un giorno la capitale del regno se vi fosse la più leggera complicazione politica.

L'onorevole Sella partirà anch'egli. È molto stanco per la sostenuta lotta, ed è senza alcun dubbio fra i consiglieri della Corona quello che ha maggior diritto al riposo, e n'ha maggiore bisogno.

La salute del Papa è molto migliorata. Mi viene però assicurato da buonissima fonte che, nell'udienza da lui data al granduca Vladimiro di Russia, aveva la fisionomia assai abbattuta, e non aveva la sua consueta espressione di vivacità.

Il granduca Vladimiro di Russia ha visitato in questi giorni gli scavi al Foro romano, ed in altri punti della città, sotto la espertissima guida del comm. Rosa. Il Granduca era già stato in Roma nel 1869, ed ebbe così campo di apprezzare i nuovi lavori, che vennero fatti dopo quell'epoca.

S. A. R. la Principessa Margherita ha visitato ieri l'asilo infantile stabilito nel Rione Regola, e volle informarsi d'ogni più piccola cosa che lo riguarda. Saputa la presenza della Principessa in quel popolare Rione, molte centinaia di persone, uomini e donne, corsaro a festeggiarla, ed alla sua uscita dall'Asilo fu fatto segno ad una vera ovazione.

**ESTERO**

**Germania.** Il corrispondente berlinese del *Times* telegrafo:

Alcuni giorni fa, l'Imperatore passò in rivista la prima compagnia faciliere delle Guardie di fanteria, di fresco armata del nuovo fucile Mauser. I soldati tirarono 14 colpi per minuto, numero che può essere raddoppiato.

**Spagna.** Il curato Santa Cruz, che poco mancava di essere preso a Hernialde, è arrivato mercoledì a Vera. Sul feroce cabecilla, il *Soir* racca i seguenti curiosi particolari:

« Santa Cruz è sempre custodito da quaranta uomini soltanto, ma che gli inspirano una fiducia assoluta. Egli dorme pochissimo, e quando si corica mette due sentinelle al suo capezzale. Non mangia mai nulla che non sia stato preparato espressamente per lui. Egli aspetta che la gamella sia pronta e, quando una sezione della sua banda ha mangiato sotto i di lui occhi la metà della sua porzione, egli manda gli uomini che la compongono in un altro gruppo, e mangia il resto coi suoi fidati.

In questo modo egli previene qualunque tentativo di avvelenamento. Il curato non mangia mai pane; lo sostituisce con piccole torte impastate davanti a sé da uno degli uomini della sua guardia.

Insomma la sua vita è un'allarme perpetuo e tale che conviene ad un uomo al quale è stata posta la taglia di 40.000 franchi, e che è circondato da scellerati, parecchi de' quali lo consegnerebbero volentieri per dieci lire. »

**Inghilterra.** Scrivono da Londra all'*Economista d'Italia*:

Nel principato di Galles sembrano imminenti nuovi

Si potrà così stabilire come tenere il libro di note per ciascun'ore, per poter vedere e confrontare i frutti cui esso ottiene da tutta le gioventù.

Siamo sul principio degli sperimenti, e bisogna mettere qualche base per poterli fare utilmente.

Non basterà poi che noi vediamo gli animali in casa nostra. Bisogna che visitiamo gli altri paesi d'Italia e di fuori, per vedere; se altri sperimenti non ci convengano, oltre quelli fatti finora.

Noi diremo sempre, che bisogna scegliere nella razza esistente per migliorarla in sè stessa, introdurla di altre pure, ed anche introdurre tori di razze scelte per tentare gli incrociamimenti. Studiamo quello che hanno fatto quelli che ci precedettero, per non cominciare dal principio, quando possiamo seguire sulle tracce altri.

Io non ho veduto sul luogo la razza di Valdichiana; ma ne osservai bellissimi saggi nella esposizione di Firenze del 1861, e poscia nel 1863 a Cremona altri importati colla ed a Bergamo dal senatore Pizzoni. Egli mi diceva di trovarvi un utile del 20 per 100 in confronto della razza paesana. Accenno il fatto, per mostrare ai nostri produttori, che è da studiarsi anche l'Italia sotto all'aspetto del miglioramento dei bovini.

Quando poi si allevano i bovini per farne commercio, bisogna vedere un poco anche quale via gli animali prendono e quali sono le qualità che si ricercano in essi da coloro che li comperano.

Molti variazioni subisce ora a cagione delle strade ferrate il commercio dei bovini. Sarebbe utile, che dall'inchiesta agricola ordinata sull'allevamento dei bovini dal ministro dell'Agricoltura risultassero però anche i fatti più notevoli circa alle correnti interne del commercio dei bovini.

Guardate p. e. la Campagna romana, la quale co' suoi immensi pascoli parrebbe dover avere animali bovini da vendere, non provvede abbastanza nemmeno Romai. Mi disse uno di Val di Chiana, che ogni settimana quel paese manda a Roma da centocinquanta a duemila capi di bestiame grosso. Nel mercato a Porta del Popolo ne vedo molti di Ascolani, di Napoletani ed altri, oltre a quelli della Campagna,

Il fatto prominente però è questo, che ormai le ferrovie hanno prodotto un grande commercio di bestiame in tutta Italia, e che quelli che ne hanno

confitti tra il lavoro e il capitale. Gli operai delle miniere di carbone hanno risoluto di domandare un rialzo del 16 per 100 sulle loro mercede attuali. Alcuni proprietari hanno già significato la loro intenzione di accedere parzialmente alle domande dei loro operai. I guadagni che i fortunati proprietari e negoziati di carbone hanno fatto negli ultimi dieci mesi sono si elevati che le domande degli operai sono in certo modo giustificate.

Ed io son persuaso che almeno per questa volta non vi sarà conflitto; che le domande operate verranno pienamente soddisfatte. Per mantenere il carbone ai prezzi favolosi, che prevalgono da alcun tempo, simili conflitti sono necessari. Altrimenti troppo manifesta sarebbe la villana condotta dai signori proprietari e negoziati di carbone.

I conservatori si preparano contro il prossimo atacco dei liberali; i quali sono risolti di rendere possibile la politica del libero scambio nel commercio delle terre nazionali.

**CRONACA URBANA-PROVINCIALE****ATTI  
della Deputazione Provinciale  
del Friuli**

*Seduta del giorno 7 aprile 1873.*

N. 1058. Con Decreto Reale 24 agosto 1872 è stata dichiarata provinciale anche la strada che da S. Giorgio di Nogaro mette al ponte sul Taglio; e la R. Prefettura con nota 8 marzo p. p. N. 6646 ingiunse alla Deputazione Provinciale di riceverla in consegna, avvertendo che in caso di rifiuto procederebbe all'esecuzione d'ufficio, a termini dell'art. 232 della Legge Comunale e Provinciale, e dell'art. 85 del relativo Regolamento.

La Deputazione Provinciale, rinvisando che la detta strada non ha i caratteri di legge per essere classificata Provinciale, statui di ricorrere per la revoca del succitato Decreto Reale, e di darne parte alla Prefettura con preghiera di sospendere la minacciata esecuzione d'ufficio fino alla decisione sull'interposto ricorso.

N. 1059. Nel giorno 2 corr. si tenne l'esperienza d'asta per la definitiva aggiudicazione dell'appalto dei lavori di falegname, tappezziere, e indoratore, occorrenti nella Sala del Consiglio Provinciale.

I lavori di falegname, che giusta il dato primitivo d'asta erano valutati L. 4180, risultarono deliberati all'artefice Benedetti Luigi che li assunse per L. 3949;

I lavori di tappezziere, che giusta il dato primitivo erano valutati L. 3899, vennero deliberati a Juri Giovanni che li assunse per L. 3380;

Ed i lavori di indoratore, che giusta il dato primitivo erano valutati L. 520, vennero deliberati al sig. Marco Bardusco che li assunse per L. 310;

In complesso si ottenne un ribasso di L. 960 che in confronto del dato peritale corrisponde ad oltre 44 per cento.

N. 1060. Dovendo la Provincia sostenere non lievi spese non comprese nel bilancio del corrente esercizio dipendenti dal servizio delle strade addossate in via coattiva col R. Decreto 18 dicembre 1870, ed importando di evitare ritardi nel provvedere alle altre varie spese obbligatorie appoggiate ad incontenibili titoli di diritto, la Deputazione statuì di interessare il R. Ministero delle Finanze

da vendere ricavano di belle somme. Ciò significa, che quando si hanno condizioni favorevoli per l'allevamento, bisogna procurare di estenderlo.

Tutto il Veneto orientale, a mio credere, le ha favorevolissime. Estendendo la irrigazione di montagna e di pianura, le bonificazioni al basso, e restringendo il letto ai torrenti, portando nell'avvicendamento tutte le piante da foraggio, e migliorando le stalle, ed educando per bene gli allevatori, noi possiamo nutrire quattro volte il bestiame di adesso, senza togliere nulla alla produzione delle granaglie e del soprassuolo.

Per ottenere questo risultato però bisogna che la selection si adoperi cogli uomini, in questo senso che unendo i migliori a trattare degl'interessi economici del proprio paese, nasca tra essi la gara del bene.

Ben si può dire, che occupandoci noi di promuovere l'allevamento dei bovini e di tutti gli altri miglioramenti economici, facciamo della buona politica.

**IV.**

Discorsi fatti in strada ferrata. — Quando noi viaggiai in strada ferrata. — Quando noi viaggiai in ferrovia trovai delle persone a modo, mi piace fare ad esse talora delle interrogazioni sulle condizioni economiche e sui progressi dei loro paesi. Mettendo assieme le informazioni in molte volte e da molti ottenute, mi sembra di doverne dedurne, che non c'è parte d'Italia, nella quale negli ultimi anni non sieni fatti dei miglioramenti più o meno rapidi ed estesi in fatto d'industria agraria e di altre industrie. In molti paesi si fecero bonificazioni, irrigazioni e quasi da per tutto impianti di viti, di olivi, di frutti meridionali. In molti luoghi i miglioramenti non sono che relativi alle condizioni molto arretrate di prima; ma ad ogni modo sono progressi. Per accelerarli, specialmente nel mezzogiorno, non si tratta che di dotare quei paesi di buone e sufficienti strade. I miglioramenti vanno da sò. Faccio però avvertire che ci sono paesi, i quali da qui ad alcuni anni sarebbero molto arretrati, se non intraprendessero qualche riforma radicale. Questo potrebbe essere il caso del Veneto orientale, che non ha la ricchezza di suolo e di prodotti di altre parti d'Italia, se non cercasse di darsi con una riforma radicale e molto estesa, una nuova ricchezza di prodotti.

Una parte del Veneto orientale può darsi una maggiore produzione di viti e di gelso, ma pur troppo è recente la esperienza che questi prodotti possono mancare affatto per molti e molti anni. Così non sarebbe, se moltiplicando colle irrigazioni molto estese i foraggi, noi aumentassimo d'assai il prodotto dei bestiami, i quali sono di sicuro esito in Italia ed anche fuori. Basterebbe l'introdurre nella nostra regione un tale miglioramento in molta estensione per dare ad essa quella durevole ricchezza di prodotti di cui godono altre regioni. Anche noi avremmo allora un buon prodotto da scambiare colle altre produzioni che ci fanno bisogno.

Un altro fatto mi risulta, che lo scambio interno dei prodotti si va facendo in Italia sempre maggiore, e che esso, specialmente nel caso di mancati raccolti, diventa utilissimo a tutti, ora che le ferrovie rendono possibile che si faccia in breve tempo. Questo scambio e questo allineamento delle produzioni delle varie parti d'Italia sarebbe ancora maggiore, se gli Italiani conoscessero e studiassero di venduta le altre parti dell'Italia.

Estendendo gli scambi interni; procederà la unificazione economica, la quale sarà una forza conservativa della unità politica, si migliorerà l'economia del lavoro produttivo con vantaggio di tutti e decrescerà d'anno in anno la spesa dello Stato per le strade ferrate.

Questo movimento progressivo bisogna ajutarlo con uno studio accurato fatto delle condizioni e della qualità e qualità della produzione in ogni parte d'Italia, colle esposizioni regionali dirette a far conoscere tutto ciò, e con un migliore servizio delle Compagnie delle strade ferrate, il quale dovrebbe essere diretto a dare maggiore incremento a questo scambio interno. Ciò tornerebbe a loro medesimo vantaggio. Quanto più lo scambio interno dei prodotti si estende e diventa collo stesso estendersi regolare, tanto maggiore e più durevole guadagno ne viene alle Compagnie delle strade ferrate.

Occorre che le Compagnie stesse siano poi illuminate su questo loro e nostro interesse con una pubblica discussione sopra questi scambi interni, mostrando quale è quel limite delle tariffe ferroviarie che lo rende possibile. Bisogna nell'interesse delle medesime Compagnie ferroviarie svolgere lo scambio interno. Gioverebbe quindi che tale soggetto venisse studiato.

P. V.

ad accordare l'anticipazione di L. 20,000 sulla prima rata semestrale del compenso spettante alla Provincia giusta l'art. 14 della Legge 11 agosto 1870 allegato O, che va a maturarsi colla scadenza della prossima III rata delle imposte fondiarie.

N. 1300. In seguito a pressante istanza di alcuni interessati, venne fatta preghiera alla R. Prefettura di sollecitare il provvedimento invocato presso il Ministero dei Lavori Pubblici per impedire l'allagamento della Valle del Sile nei territori di Azzano Decimo, Meduna, Pravaldomini, Chiions, e Pasiano, o ciò in relazione alla deliberazione 2 settembre p. p. del Consiglio Provinciale, ed in appendice alla Nota Deputazia 21 del successivo novembre N. 4164.

N. 1327. Venne disposto il pagamento di L. 700 a favore della Provincia di Padova in causa I rata trimestrale posticipata del quoto per l'anno 1873 assunto dalla nostra Provincia per mantenimento dell'Istituto dei Ciechi in quella Città.

parola e coll'insegnamento della loro vita. I per questo sono sovente più vivi dei vivi, perché la morte è la verità, e perchè non esiste più quella passione accesa, per cui tanti creduti ragione sommettono al talento. Siano però alla cieca passione anche i sacerdoti, se ciò che altri possa cantare del clero il Resurrezione prima che venga il Dies irae.

**Lettura aperta.** Al signor Antonio Sonza, Segretario comunale in Treppo Carnico, vengo apprezzato con Lei, o con le opinioni con nello scrittore di quel suo amico Sindaco; come queste furono dette e ripetute le conto non credo abbiano uopo di nuova conferma, a mezzo di articoli sul Giornale. Piuttosto desiderarsi che ovunque i signori Sindaci e le Municipalij ajutino la pratica di quelle opinioni. Grazie per le parole cortesi con cui comincia la sua lettera, e che ricambio di cuore.

G.

**La Battaglia** ci scrivono lamentandosi perché Municipio, imitando quanto ormai fecesi in tutti i Comuni, non abbia ancora provveduto mune di guardiani campestri. Difatti non manfatti, e anche l'altra notte vennero rubati algosi, appena piantati, nella possessione dei fratelli Tellini. Noi preghiamo quel sig. Sin. impedire il rionovarsi di simili laguanze per le suon amministrative.

**Programma delle ultime recite al Teatro Sociale.**

venerdì 9. Il Passato, di Dominici (Nuovissima) espressamente per la Compagnia per essere presentata al Teatro Sociale di Udine.

venerdì 10. Il Pericolo, di Muratori, con farsa una recita della Stagione).

biglietti per gli scanni chiusi al Sociale sono vili presso il signor Severo Bonetti, parrucchiere in Mercatovecchio, al quale si potrà pure garsi per chiavi di palco.

## FATTI VARI

**Produzione artificiale di ghiaccio.** Come a Udine, anche a Venezia va ad attuarsi industria la quale sopperisce, si può dire, non al lusso, ma ad un bisogno dell'umanità. Ecco parla di questa industria la Gazzetta di Venezia: l'importanza ed il pregio di questa industria, si non manifesti quando si consideri alla scarsa ghiaccio in quest'anno; alle qualità dell'artificio prodotto da acqua potabile per filtrazione resa assima, quindi veramente cristallino, netto e sano; al grado di raffreddamento, potendo raggiungere dieci gradi sotto lo zero; e alle molte altre industrie secondarie, cui può servire, come preparazione dei gelati, della sola Water, delle carafes per ecc. Anche dal lato scientifico, le macchine la produzione artificiale del ghiaccio si prestano moltissime osservazioni ed esperienze.

## CORRIERE DEL MATTINO

Si assicura che Sella decise di difendere inamento il progetto di legge per le modificazioni introdursi nella legge sulla ricchezza mobile.

(Secolo)

Si ritiene per molto probabile che il Governo rese non accederà più nessun ministro presso questa Sede.

(Fanfulla)

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi.** 7. Prende consistenza la voce che Ar- sarà surrogato da Manteufel; Thiers visitò ieri i testi questi restituì oggi la visita.

**Vienna.** 7. Il Libro Rosso presentato alle De- zioni contiene 43 documenti relativi al Lauron, concernenti la missione austriaca presso la Corte Persia, 9 si riferiscono all'esecuzione del trattato di commercio colla Francia.

**Vienna.** 7. Nel Comitato della Delegazione austriaca per gli affari esteri, Andrássy, rispondo ad un'interpellanza, disse essere imminente il scioglimento soddisfacente della questione delle ferrovie sul Danubio. Rispondendo ad un de- to, che domandava la soppressione delle Lega- nze austriache presso parecchi Stati tedeschi, Andrássy dichiarò non opporsi in massima; ma in tenza del fatto che lo stesso Governo tedesco desidera di veder mantenute le rappresentanze es- presso gli Stati federali tedeschi, lo scioglimento tale questione non gli sembra ora opportuno.

**Bruxelles.** 7. La Banca nazionale ha ridotto il sconto al 3 e 4%.

**Londra.** 7. Il Parlamento fu aggiornato fino al 21 aprile. Vi fu un'esplosione nella miniera di Cartmel nella contea di Monmouth. Sei morti, pareti feriti.

**Londra.** 7. Il Principe di Galles andrà il 24 alle a Vienna, per assistere all'apertura dell'E- dizione.

**New York.** 7. Gli Spagnoli hanno sequestrato a goletta cubana con contrabbando nel porto di S.

Antonio di Giamaica. Gli operai dei gazometri fanno sciopero. A Nuova York oscurità.

**Versailles.** 8. L'Assemblea approvò la cifra dell'indennità da darsi a Parigi di 140 milioni, ed elevò a 120 l'indennità da darsi ai Dipartimenti invaci. La seduta fu sospesa, e ripresa alla sera. La legge d'indennità fu approvata con voti 678 contro 34. L'Assemblea si prorogò al 10 maggio.

**Parigi.** 8. Le elezioni municipali di Nantes, Marsiglia ed Aix, riuscirono tutte repubblicane.

**Bruxelles.** 8. La riduzione dello sconto della Banca è smentita; fu telegrafata per errore.

**Londra.** 7. (Camera dei Comuni). Lowconstata che malgrado gli avvenimenti del continente, il cattivo raccolto, e il caro dei carboni, l'Inghilterra gode una prosperità quasi senza esempio. Dice che l'eccedenza dell'anno scorso fu di 5,894,770 di sterline; gli introiti del 1873-74 ascendono a 76,617,000, le spese a 71,881,000.

Il ministro propone quindi la riduzione dell'imposta sulla rendita, la riduzione dei diritti per l'importazione degli zuccheri, l'abolizione dell'imposta sui domestici maschi. Le proposte Lowe sono approvate. La Camera si aggiorna al 21 aprile.

**Londra.** 7. In seguito ai reclami della Spagna, Granville consultò i giureconsulti della Corona, che dichiararono che le sottoscrizioni a favore dei carlisti non costituiscano un atto illegale.

**Pietroburgo.** 7. Si dice che Miloutine ministro della guerra è dimissionario. Si dice che il sistema dei Distretti nell'esercito è abolito; s'introdurrà il sistema dei corpi d'armata.

Il Giornale Ufficiale annuncia che il 22 marzo ci fu uno scontro tra una colonna russa e la cavalleria dei turcomani, che, inseguiti, ebbero parecchi morti e feriti. I Russi catturarono 430 camelli, ed ebbero un ferito.

**Costantinopoli.** 7. Il conte Barbolani fu chiamato in Italia da una malattia di sua madre.

**Berlino.** 7. La legge di reggenza del Bruns- swik, la quale esclude totalmente il Re di Annover, ottenne l'adesione della Prussia.

**Parigi.** 7. Gontaut-Biron è arrivato.

**Madrid.** 7. Confermisi che la Commissione di permanenza deliberò di riconvocare immediatamente l'Assemblea.

**Barcellona.** 7. Il Comitato per la leva in massa contro i carlisti continua a ricevere armi e denaro.

Gli arruamenti continuano su vasta scala.

Si assicura che Morales sarà condannato a morte.

### Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

7 aprile 1873:	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 146,01 sul livello del mare m. m.	744.4	747.9	751.4
Umidità relativa . . . .	67	68	70
Stato del Cielo . . . .	coperto	piovig.	ser. cop.
Acqua cadente . . . .	0.3	—	3.8
Vento ( direzione . . . .	—	—	—
Velocità . . . .	—	—	—
Termometro centigrado . . . .	9.2	8.5	6.0
Temperatura ( massima . . . .	10.9		
Temperatura ( minima . . . .	4.7		
Temperatura minima all'aperto . . . .	3.9		

## COMMERCIO

**Trieste.** 8. Frutti. Si vendettero 200 cent. uva rossa Gimè a f. 13, 400 cent. uva passa da f. 8 1/2 a 9 1/2, 100 cent. Sultana da f. 14 a 17 e 400 cent. fichi Calabria da f. 7 a 8.

Olii. Furono venduti 2500 orne Dalmazia in botti a f. 28 con forti soprassconti, 90 botti Puglia 1/2 fino, fino e soprattutto da f. 32 a 37 e 100 orne Antivari a f. 23 con forti soprassconti.

Arriveranno 95 botti Molsetta fini, 600 orne Sebenico, 45 botti St. Maura e 80 botti Corfu.

**Amsterdam.** 7. Frumento pronto — senza aff. per aprile —, per maggio 365 — per ottobre 344 — Segala pronta —, per aprile —, per maggio 489,50, ottobre 493,50, Ravizzone per aprile —, per ottobre — per primavera —.

**Anversa.** 7. Petrolio pronto a f. 40 —.

**Berlino.** 7. Spirito pronto a talleri 17,21, per aprile e maggio 18,01, agosto e settembre 18,27 tempo fosco.

**Breslavia.** 7. Spirito pronto a talleri 17 1/2, mese corrente 17,51 per aprile e maggio 17 1/2.

**Liverpool.** 7. Vendita odierne 42,000 balle imp. —, di cui Amer. 6 balle. Nuova Orleans 9 5/8, Georgia 9 5/8, fair Dholi 6 5/8, middling fair 5 7/8, Good middling Dholi 6 1/2, middling detto 4 3/8, Bengal 4 1/4, nuova Oomra 8 7/8 good fair Oomra 7 5/8, Pernambuco 10 —, Swires 7 3/4, Egitto 10, mercato inverno.

**Londra.** 7. Mercato dei grani: chiusa ferma, però calma agli ultimi prezzi. Olio pronto 34 1/2. Importazioni: frumento 42,12, orzo 2542,avena 10,935 quartes.

**Napoli.** 7. Mercato olii: Gallipoli contatti 35,60, detto cons. aprile 36,10, detto per consegne future 37,80. Gioia contatti 94,60, detto per consegne aprile 95,75, detto per consegne future 104,75.

**Parigi.** 7. Mercato delle farine. Otto marche (a tempo) consegnabili: per sacco di 188 kilo: mese corr. franchi 10,25 4 mesi di maggio 11,25, luglio e agosto 11,50.

Spirito: mese corrente fr. 53,80, 3 prossimi mesi 54 — 4 mesi di estivi 54 —.

Zucchero di 98 gradi disponibile: fr. 61,25, bianco pesto N. 3, 72, —, raffinato 158,80.

(Oss. Triest.)

### NOTIZIE DI BORSA

BERLINO, 7 aprile  
Aus'riache 204,18 Azioni 904, —  
Lombarde 116,12 Italiano 63, —

PARIGI, 7 aprile  
Presito 1872 91,50 Meridionale 496,35  
Francesi 88,45 Cambio Italia 12,14  
Italiano 84,90 Obbligazioni tabacchi 852, —  
Lombarde 448, — Azioni —  
Banca di Francia 4410, — Prestito 1871 93,95  
Romane 105, — Londra a vista 26,43,413  
Obbligazioni 178, — Agio oro per mille 5, —  
Ferrovia Vittorio Em 188, — Inglesi 93,416

Inglese	Spagnolo	LONDRA, 7 aprile	1873
Italiano	Turco	1873	1873
Rendita	Banca Naz. it. (nom.)	2452,50	
“ fine corr.”	Azi. ferrov. merid.	184,50	
Oro	Obblig.	223, —	
Londra	Obbligazioni eccl.	—	
Parigi	Renta Toscana	1783,50	
Prestito nazionale	Credito mobil. ital.	1226, —	
Obbligazioni tabacchi	Credito Ital.-germanica	650, —	
Azioni tabacchi	Banca Ital.-germanica	93, —	

FIRENZE, 8 aprile			
Prestito	Banca Naz. it. (nom.)	2452,50	
“ fine corr.”	Azi. ferrov. merid.	184,50	
Oro	Obblig.	223, —	
Londra	Obbligazioni eccl.	—	
Parigi	Renta Toscana	1783,50	
Prestito nazionale	Credito mobil. ital.	1226, —	
Obbligazioni tabacchi	Banca Ital.-germanica	650, —	

VENEZIA, 8 aprile			
Prestito	Banca Naz. it. (nom.)	2452,50	
“ fine corr.”	Azi. ferrov. merid.	184,50	
Oro	Obblig.	223, —	
Londra	Obbligazioni eccl.	—	
Parigi	Renta Toscana	1783,50	
Prestito nazionale	Credito mobil. ital.	1226, —	
Obbligazioni tabacchi	Banca Ital.-germanica	650, —	

## Annunzi ed Atti Giudiziari

## ATTI UFFIZIALI

N. 720 3  
Regno d'Italia Prov. di Udine  
DISTRETTO E COMUNE DI PALMANOVA

## Manifesto

Si porta a pubblica notizia che il Mercato franco del corrente mese di aprile, andando a scadere nella ricorrenza delle Feste Pasquali, viene aggiornato a lunedì e martedì successivi 21 e 22 del mese stesso.

Palmanova li 4 aprile 1873.

Il Sindaco  
GIO BATTISTA DOTT. DE BIASIO  
Il Segretario  
Q. Bordignoni

N. 749 1  
Avviso d'Asta

La Giunta Municipale di Codroipo

Deduco a pubblica notizia che alle ore 10 ant. del giorno 26 corrente aprile, col'intervento della Giunta Municipale, sarà tenuto nella Sala dell'Ufficio Comunale un esperimento d'Asta col metodo della candela vergine per deliberare al miglior offerto l'appalto di riforma e formazione del locale già Caserma, sito in Codroipo, giusta il progetto dell'Ingegner dott. Carlo Someda superiormente approvato.

L'asta sarà aperta sul dato di Lire 15582,64 quindicimila cinquecento ottantadue e Centesimi sessantaquattro, e non si accetteranno offerte di ribasso minori di L. 40.

Gli obblatori dovranno depositare a cauzione delle loro offerte L. 1000, deposito che negli stessi 15 giorni verrà restituito, meno quello del deliberatorio che resterà vincolato fino alla stipulazione del contratto.

Al deliberatorio incombe l'obbligo di prestare una cauzione in valuta od in obbligazioni dello Stato dell'importo di Lire 3895.

L'assortore dovrà dare compito il lavoro relativo alla riduzione ad uso scudile del corpo di fabbrica che prospetta sulla borgata entro il mese di Settembre anno corrente, e l'altro lavoro di riduzione del corpo di fabbrica che prospetta sulla corte entro il successivo mese di Novembre.

Il pagamento dell'importo di obblighi sarà effettuato per un terzo al completamento del primo lavoro, e per gli altri due terzi, in quattro eguali rate scadute nei mesi di Giugno e Dicembre degli anni 1874 e 1875, previa l'approvazione dell'atto di collaudo.

Il progetto originale ed i capitoli rispettivi sono ostensibili a chiunque presta a questa Segreteria nelle ore d'Ufficio.

Il termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di delibera scadrà alle ore 12 del giorno di Domenica 14 Maggio p.v.

Le spese tutte relative all'asta ed al contratto, compresa la tassa di Registro, staranno a carico del deliberatorio.

Dall'Ufficio Municipale  
Codroipo 4 Aprile 1873

Il Sindaco  
D. GATTOLINI

La Giunta  
G. B. Valentini  
D. Lestani  
P. Petracca

N. 788 1  
Municipio di Pordenone  
AVVISO

Deliberatosi dalla Giunta Municipale nella Seduta del 1 corr. di produrre domanda alla R. Prefettura per conseguire che il lavoro di riduzione del Fabbricato Comunale delle ex-Monache assegnato a sede stabile del Tribunale, e del conseguente ampliamento mediante occupazione di fondo di proprietà della Ditta Zavagna Maria sia dichiarato opera di pubblica utilità, si rende noto che a mette dell'art. 4 della Legge 25 Giugno 1865 N. 2359 la domanda stessa in un agli atti relativi viene pubblicata all'Albo Comunale, ed inserita nel Giornale Uff. della Provincia con avvertenza che per 15 giorni a datare dalla pubblicazione ed inserzione suddette la relazione, ed il piano di massima di tale la-

vorò saranno depositati nell'Ufficio di Segreteria per ogni eventuale reclamo.

Pordenone li 4 Aprile 1873.

Il Sindaco  
V. CANDIANI

## Estratto della domanda

Il Municipio di Pordenone nello scopo di poter dar completa esecuzione ai lavori di riduzione ed ampliamento del Fabbricato Comunale delle ex-Monache mediante anche occupazione di piccola porzione del Fondo Zavagna ai mappali N. 3003 b, 3004 a, presenta domanda alla R. Prefettura per ottenere che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità.

N. 749

Municipio di Castions di Strada

## Si fa noto

Che avendo il Consiglio Comunale con Deliberazione 28 Febbrajo 1873, stesa sopra foglio, col bollo straordinario di L. 0.60, approvato il progetto modificato del Cimitero di Morsano, esso in conformità di quanto dispongono gli articoli 4, 9, 17, 18 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359, sulle espropriazioni per Causa di pubblica utilità, sarà depositato presso l'Ufficio Comunale di Castions di Strada per giorni 15 a partire dall'8 aprile 1873, allo scopo che gli interessati possano proporre le osservazioni di loro convenienza.

Dal Municipio di Castions di Strada  
li 4 aprile 1873.

Il Sindaco  
COLOMBATI

Il Segretario  
D'AGOSTINI

N. 720

Municipio di Castions di Strada

## Avviso

Presso l'ufficio di questa Segreteria Comunale e per giorni 15 da quello in cui il presente Avviso sarà inserito sul Giornale Ufficiale per gli atti amministrativi della Provincia saranno esposti gli atti tecnici relativi ai progetti di Costruzione della Strade Comunali obbligatorie denominate Strada di Morsano e Strada di S. Andra.

Si invita chi vi ha interesse a prenderne conoscenza ed a presentare entro il detto termine le osservazioni, e le eccezioni che avesse a muovere.

Queste potranno essere fatte in iscritto od a voce ed accolte dal Segretario Comunale (o da chi per esso) in apposito Verbale da sottoscriversi dall'opponente o per esso da due testimoni.

Si avverte inoltre che i progetti in discorso tengono luogo di quelli prescritti dalli articoli 3, 16 e 23 della Legge 20 giugno 1865 sull'espropriazione per Causa di pubblica utilità.

Dal Municipio di Castions di Strada  
li 4 aprile 1873.

Il Sindaco  
COLOMBATI

Il Segretario  
D'AGOSTINI

## ATTI GIUDIZIARI

## Editte

Si rende pubblicamente noto che sopra domanda dei creditori del concorso aperto in confronto di Antonio fu Domenico Simonetti sarà tenuto presso questo Tribunale nel giorno 21 corrente aprile dalle ore 10 ant. alle 1 pom. altro pubblico incanto per la vendita delle case situate in Udine e descritte nell'Editto già pubblicato ed inserito nel Giornale di Udine dei giorni 15, 16 e 17 gennaio 1873 alli n. 13, 14 e 15, colla diminuzione di altro decimo, vale a dire per la casa in Borgo Venezia al civico n. 628 nero, ed al mappale n. 1418, e stimata lire 4300, per il prezzo di lire 3483; e per le due case d'affitto con piccola corte in Calle del Freddo al civ. n. 565 nero ed al mappale n. 4545 stimata lire 2900, per il prezzo di l. 2349.

Si pubblicherà come di metodo e s'inerterà per tre volte consecutive nel Giornale di Udine.

Dal R. Tribunale Civile e Corzionale  
Udine li 1 aprile 1873.

Il Giudice delegato  
Tedeschi

L. De Marco Vico Canc.

## Avviso:

Con Ricorso 13 Giugno 1872 n. 390 presentato al Tribunale Civile e Corzionale di Udine da Gio. Datta Pertoldi, Giovanni Psoliti, Biaggio Beltrame e Girolamo Della Negra rappresentati e domiciliati dal sottoscritto per mandato 17 aprile 1872 chiedevasi la dichiarazione d'assenza di Giovanni fu Antonio Ferro di Mortegliano nel Friuli rappresentato dal Curatore a vecchio rito, sig. avv. Giacomo Levi.

Il Tribunale con sua deliberazione 24 giugno 1872 n. 188 ordinava al sig. Pretore del II Mandamento di Udine di assumere informazioni per accertarsi se siano pervenute notizie del suddetto Giovanni Ferro fu Antonio dacchè si allontanò dal suo comune di Mortegliano dirigenosi in Russia coll'armata francese.

Nei sensi dell'art. 23 Codice Civile, il presente avviso, che contiene tale provvedimento, viene pubblicato per due volte, coll'intervallo di un mese nel Giornale di Udine e nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Avv. G. TRILL.

## DOLOMI DI DENTI

si sono questi causati da reumatismi o da denti cavi, sono positivamente alleviati a mezzo dell'acqua anafirina per la bocca del dott. J. G. Pop. Coll'uso continuo fa scemare la troppa sensibilità dei denti nel cambiamento di temperatura ed ovvia ciò al ripetersi dei dolori. Si dimostra pure eminente nell'eliminare il cattivo odore del fato.

PIOMBO PER I DENTI  
del dott. J. G. POPP.

Questo piombo per denti si compone della polvere e del liquido adoperato per empire i denti cavi, cariosi e per dare loro la primitiva forma e con ciò impedire l'ulteriore dilatazione della carie; impedendo sifattamente l'ammassarsi di avanzi mangiaretti e della scialiva, nonché l'ulteriore rilassamento della massa ossea sino ai ferri del dente (dal che è prodotto il male di denti).

Da ritirarsi:

In Udine presso Giacomo Commissati a Santa Lucia, e presso A. Filippuzzi, e Zandigiacomo, Trieste, farmacia Serravalle, Zanetti, Xicovich, in Treviso farmacia reale fratelli Bindoni, in Ceneda, farmacia Marchetti, in Vicenza, Valerio, in Pordenone, farmacia Roviglio, in Venezia, farmacia Zampironi, Botteri, Ponci, Caviglia, in Rovigo, A. Diego, in Gorizia, Pontini farmac., in Bassano, L. Fabbri in Padova, Roberti farmac., Corneli, farmac., in Belluno, Locatelli, in Sacile Busetti, in Portogruaro, Malipiero.

**Importante sconveniente per Agricoltori**

Principiata la quale via messa in moto da sole due persone e può servire a kilogrammo 10 di grano per ora senza lasciare un minimo granulo da danneggiarlo in modo qualunque. Orunque si trova più macchine furono vendute dalla loro scoperta in poi. Il prezzo importa franchi 330 per l'alta Italia e franchi 360 — per la bassa Italia. Francia, sino all'ultima stazione ferroviaria. Per istruzione dirigersi a MONIZZI WELL JUNIOR

Fabbricante di macchine in FRANCIA signor ENRICO MORANDINI

N.B. Ogni rotolo copre una superficie di 4 metri quadrati per cui 10 rotoli sono bastanti a coprire le pareti d'una stanza di media grandezza.

## DEPOSITO E VENDITA

Vini nazionali bianchi e neri in botti.

- lambruseo in bottiglia.
- santo stravecchio 1848.
- moscato.
- altri diversi.

Acquavite di varie provenienze.  
Spirito.  
Aceto di puro vino.

Il tutto a prezzi discreti.

**GIOVANNI COZZI**  
fuori Porta Villalta.

2

## SEME BACHI

confezionato a sistema cellularare

dall'i. r. Istituto bacologico sperimentale di GORIZIA

Razza giapponese a fior. 7 v. a.

Razza nostrana a fior. 8 v. a.

I prezzi s'intendono per oncia di 25 grammi  
Per acquisti rivolgersi alla Direzione dell'i. r. Istituto bacologico di Gorizia.

## Farmacia della Legazione Britannica

PIRENEA — VIA TORNABUONI, 17, con Succursale PIAZZA MANIN N. 3 — FIRENZE

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

## Rimedio rinomato per le malattie biliose

Mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, né sembrano d'efficacia col servirle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono da via la suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla farmacia reale Zampironi e alla farmacia Ongarato — In UDINE alla farmacia COMESSATTI, e alla farmacia Reale FILIPPUZZI, e dai principali farmacisti nelle principali città d'Italia.

COLLEGIO CONVITTO  
IN CANNETTO SULL'OGlio<sup>1)</sup>

(Provincia di Mantova)

Per secondare il desiderio di alcuni genitori che intendono collocare i loro figli in questo Collegio dopo le prossime ferie pasquali, si fa noto che, dopo Pasqua, accettansi nuovi convittori.

Marzo 1873.

(1) Questo Collegio che, mercè le cure di una saggia Direzione, annovera tra i più accreditati, conta attualmente cento convittori, dei quali molti di varie e cospicue città d'Italia. Scuole elementari, tecniche, e ginnasiali. Locale ampio, salubre e in ottima postura (il tronco di ferrovia, che è in costruzione da Mantova a Cremona, passa vicinissimo a Ciniglio). La spesa annuale per ogni convittore, tutto compreso, (mantenimento, istruzione, tassa scolastica, libri da testo e da scrivere, album da disegno, carta, penne, matite, gomme, barbiere, pattinatrice, lavandaia stiratrice, bagni d'estate, accocciature agli abiti, e scuolature agli stivali) è di lire quattrocento. La Direzione, richiesta, spedisce il Programma.

NUOVO E GRANDE  
ASSORTIMENTO

DI

## CARTE

DA

## TAPPEZZERIA

delle più rinomate

fabbriche Nazionali

ed estere

presso

MARIO BERLETTI

UDINE

Via Cavour N. 610-616.

Prezzi convenientissimi da

centesimi 45 al rotolo in

avanti.

N.B. Ogni rotolo copre una su-

perficie di 4 metri quadrati;

per cui 10 rotoli sono bastanti

a coprire le pareti d'una stan-

za di media grandezza.

72

## PAGAMENTO A RATE

VERE AMERICANE